

Appartenere alla famiglia di Dio — Lezione 8

*“Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo”.
(I Giovanni 3:1)*

Nulla è più importante di essere un membro della famiglia di Dio *Matteo 12:47-50*. C'è un unico modo per diventarlo: nascere di nuovo, instaurando una relazione nuova, nella quale Dio è il Padre e Gesù è il nostro fratello maggiore *Efesini 2:19; Galati 6:15; Ebrei 2:11*.

Dio come nostro Padre Celeste

Quando riconosciamo Dio come nostro Padre Celeste e ci sottoponiamo alla Sua autorità, noi otteniamo un posto speciale nella Sua famiglia. Al momento della salvezza, infatti, vediamo adottati dalla famiglia di Dio *Efesini 1:5*.

Il termine “Padre” è uno dei Nomi di Dio, che viene consentito usare ai credenti in virtù dell'opera di Cristo. Gesù è stato Colui che per primo ha insegnato a rivolgerci così a Dio, nell'Antico Patto nessun israelita si era potuto rivolgere così al Signore *Matteo 6:9; Giovanni 14:6*.

Lo Spirito Santo, come terza persona della trinità, testimonia al credente l'esistenza di una nuova relazione che proviene dalla grazia immeritata di Dio *Romani 8:15-17*. Come figli siamo partecipi di tanti privilegi ma allo stesso tempo nell'identificarci con Lui siamo esposti anche a vari “pericoli”, *I Pietro 4:12-16*.

La Famiglia di Dio sulla terra

La salvezza non soltanto ci dà la dignità di possedere una speciale relazione con Dio, ma l'amore Suo sparso nei nostri cuori lega i rigenerati fra di loro. La chiesa di Gesù Cristo è la famiglia di Dio sulla terra, un popolo peculiare e nobile *I Pietro 2:9*.

Il futuro di questa famiglia riserva un'eredità celeste ed eterna. La conoscenza del nostro futuro ci impone a prepararci adeguatamente e incoraggiarci a vicenda in vista del ritorno del Signore *I Giovanni 3:1-3; Ebrei 10:24-25*.

I membri della chiesa del Signore hanno la responsabilità di assumere un ruolo attivo “nell'azienda di Famiglia”. L'attività della famiglia è quella dell'evangelizzazione, generazione dopo generazione, i credenti debbono divulgare la buona notizia *Matteo 24:14; 28:19*.

Il raduno celeste di tutti i membri della famiglia di Dio

Partecipare alla riunione della famiglia di Dio in cielo è la cosa più emozionante che potrà accadere ad un credente. Sperimenteremo la risurrezione del corpo e la sua glorificazione *I Tessalonesi 4:13-17; I Corinzi 15:50-58*.

La benedizione più grande sarà finalmente quella di avere Dio che abiterà in mezzo a noi senza nessuna limitazione, godremo appieno i nuovi cieli e la nuova terra, ma soprattutto Dio stesso *Apocalisse 21:1-7*.

Come guida: *Manuale di Studio per le Scuole Domenicali A.D.I.*